Il Giornale ai BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554 E-mail: **redazione@giornaledibarga.it** URL: **www.giornaledibarga.it**

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: **0583.723.003**

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

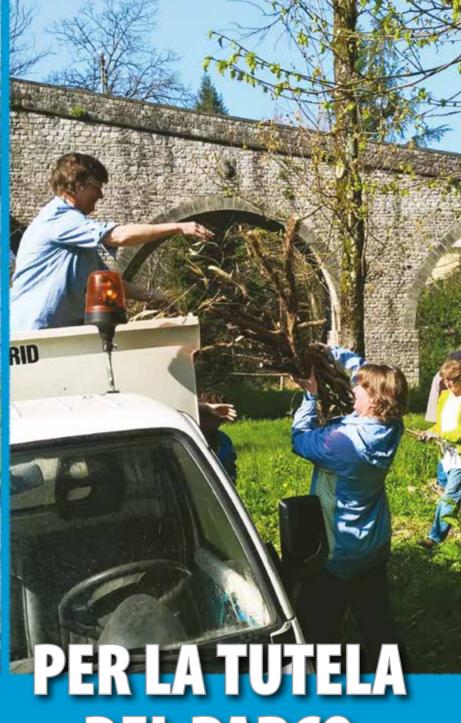
Abbonamenti: Italia € 27,00 – Europa € 32,00 Americhe € 42,00 – Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

I BARGHIGIANI SI MOBILITANO



DIRIGENTE SCOLASTICO



ER LA TUTELA DEL PARCO KENNEDY

IL MINISTRO GIANNINI A CASA PASCOLI

"Straordinario lavoro, proseguire su questa strada"

CASTELVECCHIO – "Questo restauro è stato uno straordinario lavoro di recupero che chiude un percorso per aprire le porte ad un altro ambizioso progetto per il recupero e la valorizzazione di tutto il borgo di Caprona". Così in sostanza il ministro all'istruzione Stefania Giannini a conclusione della visita a Casa Pascoli in occasione dell'inaugurazione dei lavori di recupero, consolidamento e restauro realizzati dal 2012 ad oggi.

L'intensa giornata di sabato 11 aprile è iniziata a Casa Pascoli con la visita ai luoghi ed alle stanze oggetto del restauro con il simbolico taglio del nastro, oltre che con la deposizione di una corona alle tombe di Giovanni e Mariù Pascoli.

"È con un filo di emozione – ha dichiarato ancora il ministro durante la visita – che rivedo Casa Pascoli dopo tanti anni; conservavo un ricordo meraviglioso ma anche di una trascuratezza della casa museo che questo restauro ha finalmente superato. È stato svolto uno straordinario lavoro di recupero di un patrimonio che era essenziale salvaguardare. Un grande merito della Fondazione Pascoli, del Comune di Barga e di tutti gli enti che vi hanno preso parte. Oggi, nel 160° anniversario della nascita del poeta, celebriamo una grande e bella giornata".

Questo l'intervento del ministro su quanto è stato fatto a Casa Pascoli, ma significative sono state anche le parole pronunciate dopo la presentazione (avvenuta durante i saluti ufficiali che da Casa Pascoli si sono svolti poi nella sala consiliare di Palazzo Pancrazi) di quello che potremmo definire il "Progetto 2", riassunto nell'occasione dal presidente della Fondazione Pascoli, Alessandro Adami: recuperare tutto il patrimonio edilizio pascoliano, ovvero gli edifici del borgo di Caprona che circonda la casa museo per la realizzazione del "Borgo e del parco della poesia" che include anche diversi ettari di terreno, con l'idea

finale di creare anche una foresteria per accogliere i visitatori di Casa Pascoli. Un progetto che si conta di far inserire nei fondi europei 2014-2020 e la cui domanda di finanziamento, per alcuni milioni di euro, è già stata presentata dal Comune di Barga alla Regione: "Abbiamo il dovere non solo di conservare, ma di valorizzare ancora questo luogo – ha affermato il ministro – È un progetto ambizioso ed importante e che è giusto portare avanti per continuare a far crescere tutto questo meraviglioso ambiente pascoliano". Un lavoro che il ministro Giannini intende seguire e promuovere nell'ambito di una sinergia tra i ministeri di istruzione e cultura.

Durante la cerimonia avvenuta a Barga, i saluti e gli interventi delle autorità nella sala consiliare, aperti dal sindaco di Barga Marco Bonini, che ha ringraziato tutti i protagonisti dell'operazione di restauro a cominciare da Fondazione Arcus e Fondazione Cassa di Risparmio che hanno sostenuto economicamente i progetti costati in totale più di un milione di euro. Sono seguite le parole di Adami, di Diana Toccafondi, responsabile del progetto di digitalizzazione dell'archivio pascoliano, del vice presidente Maido Giovacchino Castiglioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, artefice del sostegno economico della prima tranche di lavori di recupero di Casa Pascoli: "La Fondazione – ha sottolineato proprio Castiglioni – continuerà a fare la propria parte ed a sostenere questa operazione di rilancio e valorizzazione del patrimonio pascoliano".

Sono poi intervenuti il presidente della provincia, Stefano Baccelli ed il senatore Andrea Marcucci che ha sottolineato il valore dell'operazione conclusa: "Tutti hanno creduto in questo progetto importante – ha affermato – ed oggi tutto il nostro territorio è più ricco".







Casa Pascoli e il progetto "Borgo della poesia"

CASTELVECCHIO – La visita del ministro Stefania Giannini a Casa Pascoli ha rappresentato un punto importante di arrivo è per la conservazione ed il rilancio di Casa Pascoli, ma non solo. È stato il primo passo per guardare ad un futuro ambizioso.

Di quello che è stato fatto e di quello che si vuole fare ce ne parla in questa intervista il presidente della Fondazione Pascoli, Alessandro Adami.

Che cosa è stato fatto in questi anni?

"A Casa Pascoli, grazie ad un finanziamento dello stato attraverso Arcus, che è società del Ministero dei Beni culturali, è stato possibile realizzare





un intervento determinante ai fini della messa in sicurezza e della valorizzazione di Casa Pascoli. È stato possibile l'adeguamento antisismico della casa museo, sono stati adeguati alle normative tutti gli impianti di sicurezza, da quello elettrico, a quello antincendio per finire ai sistemi di videosorveglianza. Un lavoro sostanzioso di messa in sicurezza, a carattere strutturale, fatto con particolare cura e attenzione e tecniche di lavoro innovative, grazie anche alla particolare attenzione e disponibilità dell'impresa aggiudicatrice, la Luti Giuliano Costruzioni di Barga.

Ma è stato possibile portare avanti anche un sapiente restauro di tutti gli spazi, riportando gli ambienti ai colori, agli aspetti, alle atmosfere dell'epoca di Giovanni Pascoli. Un lavoro certosino e delicato questo, realizzato anche grazie al supporto della Soprintendenza di Lucca e della direzione regionale dei musei. Ora è possibile rivedere i colori della cucina di Pascoli; riassaporare l'atmosfera del salotto dove pranzava. Sono state riscoperte e restaurate ad hoc le vecchie tinteggiature d'epoca; operazione che ha permesso anche di scoprire affreschi importanti ed interessanti come quello recuperato sui muri delle scale.

L'importante intervento di adeguamento e ristrutturazione ed il restauro ci mettono oggi nelle condizioni di ridare al pubblico ed a tutti gli studiosi pascoliani un luogo unico, con maggiori riferimenti al suo periodo storico, sicuro e con maggiori funzionalità".

Chi ha reso possibile tutto questo?

"Rispondo approfittando per ringraziare tutti i protagonisti di questa operazione; innanzitutto il Comune di Barga che è l'ente attuatore di questo progetto, per continuare poi con le direzioni tecniche che hanno seguito questi lavori; l'impresa Giuliano Luti che ha lavorato con particolare cura e sensibilità. Per arrivare infine agli altri soggetti che nei due lotti di intervento hanno consentito di raggiungere questi obiettivi: Arcus, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Regione".

Che resta da fare ora a Casa Pascoli?

"Ora rimane da intervenire sostanzialmente sulle le strutture che appartengono alla Fondazione Pascoli, gli edifici del piccolo quanto ameno borgo di Caprona che circonda Casa Pascoli per i quali è stato predisposto, grazie anche alla spinta del senatore Andrea Marcucci che è sempre stato in prima linea anche nell'operazione completata in questi anni, un progetto che è stato già presentato alla Regione. L'obiettivo è quello che il progetto sia inserito nella programmazione delle risorse finanziarie dei Fondi comunitari 2014-2020: un grosso progetto di recupero, di alcuni milioni di euro, che però ci porterebbe veramente a realizzare a Caprona il "Borgo ed il parco della poesia" che sarebbe unico in Italia.

Il piano è stato presentato anche al ministro e positivo è stato l'incoraggiamento che è venuto a proseguire su questa strada".



ELABORAZIONE DATI CONSULENZE FISCALI E DEL LAVORO

Via Canipaia 4, 55051 BARGA segreteria@abcdatasas.it tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039 PRIMA INIZIATIVA VOLONTARIA DI PULIZIA DI BARGA LO SCORSO 12 APRILE

Puliamo il territorio: buona la prima

BARGA – Ne avevamo parlato nel numero di marzo del progetto di "partecipazione attiva" per ripulire il nostro territorio, colmando le lacune dovute alla sempre maggiore carenza di fondi da parte delle amministrazioni pubbliche, ma non c'è stato nemmeno bisogno di richiamare un'altra volta l'attenzione perché proprio nei giorni in cui usciva quel numero del giornale a Barga si ritrovava un gruppo di cittadini che, al di là di ogni appartenenza a enti, associazioni, partiti e realtà di ogni genere, ha deciso di mettere insieme un po' di buona volontà per cominciare a dare l'esempio, al motto di "Puliamo il nostro territorio".

Il primo obiettivo è stato quello, perfettamente riuscito, di portare a compimento una prima pulizia di quel Parco Kennedy di cui parlavano già a marzo. E bisogna proprio dire che ha riscosso pieno successo questa iniziativa organizzata e partecipata da una trentina di volontari e svoltasi domenica 12 aprile.

Il primo obiettivo, ed anche il primo esperimento nel territorio barghigiano di questo genere, era quello di ritrovarsi volontariamente per dar luogo ad una pulizia accurata del Parco Kennedy di Barga, da molto tempo lasciato a se stesso. In trenta hanno fatto in poche ore un grande lavoro restituendo al nostro principale parco un'immagine degna del nome di Barga; rimuovendo tutto il materiale che ancora si trovava nell'area verde di Barga dopo una prima pulizia realizzata sempre volontariamente dagli Alpini; ma anche rasando il prato, rimettendo a posto vasi e fioriere, pulendo tutta l'area dai rifiuti e pulendo anche la vasca che si trova al centro del parco.

Tra i cittadini presenti anche alcuni giovani degli Scout, ma non sono mancati, in veste di volontari, anche alcuni amministratori pubblici del comune che insieme alla gente hanno provveduto a portare a termine la pulizia.

Positiva anche la collaborazione di Valfreddana Recuperi, che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti del comune di Barga, che ha messo a disposizione alcuni mezzi per portare via i rifiuti ed il materiale raccolto

Qualche giorno dopo alcune volontarie hanno proseguito l'opera, valorizzando i vasi del parco, da troppo tempo miseramente vuoti ed incolti, con piantine aromatiche regalate dall'Agraria Mori-Cardella di Barga. Ma non è finita perché presto si intende tornare ad intervenire sulla pulizia del parco, magari investendo nell'intervento anche l'annesso Parco Buozzi.

Comunque sia quello che è stato fatto ha un forte valore simbolico e la speranza è che altre iniziative del genere vengano raccolte e riprese dalla nostra gente e si estendano anche ad altri paesi del comune. Lo abbiamo detto e lo ripetiamo. In questi tempi difficili, se vogliamo vivere in luoghi decorosi tocca anche a noi rimboccarci le maniche e lo diciamo senza temere critiche e polemiche che guarda caso ci sono state, eccome, anche in occasione di questa prima giornata. Perché è anche vero che se da noi c'è tanta gente dotata di buona volontà ce ne è altrettanta specializzata nel settore "polemica gratuita". Soprattutto quando questa permette magari di giustificare il non voler fare niente in prima persona.







NONOSTANTE IL TEMPO, MIGLIAIA DI PRESENZE

Bene la "tre giorni" del Primo Maggio a Fornaci

FORNACI – Seppur con qualche defezione tra gli espositori - forse meno che degli anni passati - il Primo Maggio a Fornaci ha offerto una vetrina grande quanto tutto il paese dove sono state esposte auto, moto, mezzi per il lavoro e per il tempo libero; fiori, piante e ortaggi; soluzioni di arredamento per la casa e per il giardino; idee per il risparmio energetico e molto altro rispettando la tradizionale varietà di stand presenti, provenienti non solo da questa zona ma anche da molte località della Toscana.

All'Expo fornacina hanno trovato spazio una vasta varietà di articoli, in molti casi dedicati alla vita all'aria aperta e alla ripresa delle attività dopo l'inverno: un momento di passaggio che il pubblico coglie non solo per scoprire le novità sul mercato ma anche per godersi giornate di relax, di incontri e di buone occasioni di shopping.

Peccato solo per il tempo, con cielo nuvoloso ed anche piogge nella giornata inaugurale. Nonostante questo, soprattutto proprio in occasione della giornata del Primo Maggio, con via della Repubblica chiusa al traffico Fornaci è stata letteralmente invasa da migliaia di visitatori che nel pomeriggio, nonostante la pioggerella intermittente, si sono moltiplicati. Non solo per le novità dell'Expo e le sue mostre permanenti (Asbuc, Pesca Sportiva, artigiani locali, mostra mineralogica) ma anche per le innumerevoli iniziative proposte dai negozi, tutti "al pezzo" con stand di offerte, di novità, di curiosità e per i mercati allestiti in viale e piazza della Stazione e in via Galimberti.

Il pubblico non è mancato anche nei giorni di sabato e domenica con punte nuovamente interessanti di visitatori soprattutto nella giornata finale quandoi il tempo ha regalato una giornata più consona alla stagione. Ma, come detto, la giornata più intensa è stata quella del Primo Maggio, così come vuole la tradizione, con la grande festa inaugurale: il taglio del nastro è avvenuto in mattinata di venerdì alla presenza di numerose autorità, tra le quali il sindaco Marco Bonini e molti membri della giunta, e del presidente della provincia Stefano Baccelli. Nei saluti inaugurali si è potuto finalmente parlare di spiragli positivi almeno in piccola scala, dato che diverse aperture di attività commerciali nel Comune stanno dando conferma della tanto attesa ripresa economica. Non per tutti va così, però, e nelle parole del sindaco non è mancato un riferimento alla cooperativa Fanin e alle difficoltà che sta attraversando, per la quale ha però confermato l'impegno dell'amministrazione comunale nel seguirne le vicende.

In chiusura di cerimonia un dono per l'Istituto Comprensivo rappresentato dalla dirigente Patrizia Farsetti: il plastico-capolavoro che Renato Zanelli ha realizzato riproducendo in piccola scala lo storico complesso delle scuole elementari di Fornaci, la sua piazza, i suoi giardini, la sua fontana così com'era prima della ristrutturazione di alcuni anni fa. Un ricordo per tutti e soprattutto un modo per far conoscere ai bambini il passato dell'istruzione fornacina.

Tra le novità di questa edizione 55, la bella mostra sulla Marina allestita nei locali della ex scuola elementare di Fornaci dall'Associazione Marinai, per ricordare il grande tributo fornito in uomini e sacrificio alla Marina dagli abitanti di Fornaci e della Valle del Serchio. Curata dal prof. Talini e dai soci dell'Associazione Marinai di Fornaci, nella esposizione sono state raccolte le immagini di quasi 200 ragazzi della Valle che nel corso dei decenni scorsi hanno prestato servizio nel corpo della Marina. In mostra anche diverse divise originali storiche ed attuali. Una bella mostra, apprezzata molto dal pubblico.







Insomma, alla fine un bilancio più che positivo per questo grande evento di Fornaci e della Valle ed un plauso speciale a tutti i componenti del Comitato Primo Maggio a Fornaci che anche quest'anno hanno compiuto la grande impresa, più meritoria che mai in questi anni di crisi, di organizzare a Fornaci una manifestazione in grado di richiamare migliaia di visitatori. Curata nei minimi particolari e con tante proposte per tutti. Ottimo lavoro!



BARGA UNO DEI LUOGHI SIMBOLO DELLA PROTESTA REGIONALE

Tutti uniti per difendere la dirigente Patrizia Farsetti

BARGA – Una grande, pacifica e civile manifestazione in difesa e a sostegno alla dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Barga, Patrizia Farsetti che rischia di perdere l'incarico a causa della contestazione, per un banale vizio di forma, del concorso per dirigenti scolastici svoltosi nel 2012. Se, soprattutto a livello istituzionale, non si riuscirà a mettere una toppa al problema, la Farsetti da agosto 2015 potrebbe non essere più la dirigente dell'Istituto Comprensivo di Barga, ma questa evenienza proprio non va giù al mondo della scuola ed in generale a tutta la comunità del nostro territorio che proprio per questo il 18 aprile scorso ha espresso con forza il proprio no alla perdita di una figura che in questi anni ha fatto tanto per le scuole dell'obbligo di Barga.

Striscioni, cori e cartelli hanno sfilato a Barga fino a raggiungere il piazzale del Fosso. La presenza e il calore sono stati forti e spontanei in questa manifestazione a cui hanno preso parte la popolazione, i genitori, i loro rappresentanti, i bambini delle scuole; i docenti; i professori e la dirigente scolastica Catia Gonnella dell'ISI di Barga e il dirigente Carlo Popaiz e i professori dell'ISI Castelnuovo Garfagnana, ma anche le istituzioni con il sindaco Marco Bonini in primis, il proposto don Stefano Serafini e tante associazioni.

Alla manifestazione, organizzata dai genitori delle scuole di Barga, hanno preso parte anche altri dirigenti scolastici coinvolti nella vicenda. Presenze che hanno reso Barga uno dei luoghi simbolo della protesta dei dirigenti esclusi, andata in scena nella stessa giornata anche a Campo nell'Elba e San Casciano Valdipesa.

Molte le parole di sostegno spese per la preside. In tutti gli interventi si è parlato di ingiustizia, di provvedimento assurdo dovuto a un vizio di forma nel concorso. E sulla Farsetti sono state significative le parole del direttore amministrativo delle scuole di Barga, Anna Maria Biagioni: "La dirigente Farsetti ha reso la nostra scuola di qualità, un punto di riferimento per le nostre famiglie, una comunità".

Tutti coloro che lavorano all'Istituto Comprensivo si sentono giustamente parte lesa in questa storia, che coinvolge i dirigenti dal punto di vista professionale ma anche l'organizzazione stessa degli istituti comprensivi.

Anche l'Amministrazione Comunale si è detta vicina alla preside e continuerà ad esserlo fino alla risoluzione positiva di questa vicenda. Proprio la settimana precedente, in occasione della visita del ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, come reso noto dallo stesso primo cittadino, il sindaco Marco Bonini aveva organizzato un incontro insieme al senatore Andrea Marcucci tra il ministro ed alcuni dei dirigenti toscani esclusi. Anche Giannini ha garantito attenzione ad un problema non è semplice, per il quale esiste la volontà sia del Governo che della Regione di trovare una soluzione.

Patrizia Farsetti, l'ultima a parlare, fortemente presa dalla emozione ha concluso: "Io voglio rimanere a Barga, all'Istituto Comprensivo. Voglio rimanere dove sono, e dopo oggi con la vostra manifestazione sono più che convinta a lottare fino al 31 di agosto. Solo una soluzione istituzionale e legislativa può essere trovata per risolvere quello che indubbiamente è un grave danno nei confronti del lavoro portato avanti in questi anni".



Termoidraulica Alessandro Gonnelli: dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.



PARA DIGMA C'è da sperare veramente che Regione e Governo seguano con la dovuta attenzione la questione e trovino quella soluzione che da Barga, come da altre località toscane, si invoca a gran voce.

Giulia Paolini

La fotocronaca della manifestazione del 18 aprile







NELL'AMBITO DEL GEMELLAGGIO "NICE TO MEET YOU"

Festa a Filecchio per i bambini della St. Gabriel primary school



FILECCHIO – I bambini della St. Gabriel primary school di Prestonpans sono in visita in questi giorni nel comune di Barga nell'ambito del gemellaggio *Nice to meet you* con la scuola primaria "Fratelli Cervi" di Filecchio, iniziativa avviata ormai diversi anni orsono tra le scuole dell'istituto comprensivo di Barga e quella della contea di East Lothian (Scozia), gemellata a sua volta con il Comune di Barga.

I quasi trenta bambini della scuola scozzese, con la loro preside Anne Torley e con i loro docenti, hanno preso parte ad una festa di benvenuto organizzata nella scuola di Filecchio: una speciale giornata pensata dai bambini e dalle insegnanti della "Fratelli Cervi" per valorizzare e promuovere il territorio e le sue tradizioni e dedicata in particolare ad un piatto della tradizione: la polenta.

Gli alunni della St. Gabriel sono stati accolti con calore ed allegria dai bambini di Filecchio che in loro onore hanno cantato il brano

"Il sorriso della terra" scritto per l'occasione dall'insegnante Gabriele Rigali e dedicato all'Expo di Milano.

All'incontro erano presenti alcuni studenti dell'Istituto Alberghiero di Barga che hanno offerto ai ragazzi una bella colazione preparata dalla scuola superiore barghigiana. Una iniziativa che rientra in un rapporto sempre più stretto e proficuo di collaborazione tra l'istituto comprensivo e l'ISI di Barga.

A salutare i bambini scozzesi e filecchiesi sono giunti per l'occasione anche il sindaco di Barga, Marco Bonini con il consigliere Lorenzo Tonini, rivolgendo a tutti il benvenuto nel comune di Barga e ricordando l'importanza per Barga del gemellaggio avviato tanti anni fa con East Lothian.

Parole di saluto e di benvenuto sono state espresse anche dalla dirigente scolastica del Comprensivo barghigiano, Patrizia Farsetti che invece ha sottolineato l'importanza dello scambio culturale che sta alla base del gemellaggio tra le scuole barghigiane e quelle della contea di East Lothian.

Insieme ai loro ospiti, i bambini della St. Gabriel hanno poi preso parte ad un laboratorio dedicato all'Expo ed in particolare alla polenta, piatto simbolo del paese di Filecchio dove da decenni si svolge una sagra dedicata a questo alimento tradizionale, e dove i bambini hanno intessuto rapporti importanti con l'Associazione Polentari di Filecchio.

Proprio i polentari si sono resi disponibili a far conoscere agli piccoli amici scozzesi un piatto locale della tradizione offrendo loro a fine mattinata una bella degustazione di polenta incaciata.

Nel comune di Barga i bambini della scuola scozzese si sono fermati in tutto cinque giorni, ospiti dell'Hotel La Pergola di Barga. A tutti loro, alla preside ed ai docenti della scuola, il nostro saluto.





Le celebrazioni del XXV Aprile per il Settantesimo

BARGA – Un XXV aprile ricordato con tante iniziative e celebrazioni quello vissuto dalla comunità barghigiana per il 2015, dato che ricorrevano i settanta anni dalla Liberazione dal dominio nazifascista.

Un tema molto sentito nel territorio di Barga, che ebbe la sventura di trovarsi al centro del fronte a partire dall'autunno del 1944.

Le celebrazioni, patrocinate dall'amministrazione comunale, sono iniziate il 18 aprile con la presentazione di un'importante testimonianza sulla resistenza in Garfagnana: il libro "Iena. Diario di un partigiano dietro la Linea Gotica in Garfagnana" che ricorda le memorie del barghigiano Giuseppe Lazzarini.

Venerdì 24 aprile una conferenza all'aula magna degli istituti superiori di Barga con la partecipazione di Sara Moscardini, direttore dell'Istituto storico lucchese, sezione di Barga, Andrea Giannasi, direttore scientifico del Museo della Liberazione di Lucca, Mauro Campani, Associazione Nazionale Partigiani di Barga, Gianluca Fulvetti, direttore dell'istituto storico della Resistenza di Lucca.

Durante la stessa giornata ed il giorno seguente è stato anche presentato e distribuito il terzo ed ultimo numero della rivista celebrativa "Il Settantesimo" realizzato da Sara Moscardini, Sandra Rigali, Caterina Salvi .

Poi le celebrazioni ufficiali del 25 aprile con la deposizione di una corona di alloro ai monumenti di piazza della Vittoria a Barga e



Foto di gruppo per i partecipanti alla "Passeggiata della libertà"

di Monticino a Sommocolonia. Una giornata resa viva e particolarmente piacevole anche dalla grande partecipazione alla "Passeggiata della libertà" organizzata da Pro Loco e Arca della Valle e che da Barga ha raggiunto il paese di Sommocolonia, dove, dopo le celebrazioni, grazie all'accoglienza dell'Associazione Ricreativa, si è dato spazio alle cose buone della tavola, alla musica ed al relax.

A Sommocolonia nascerà un museo/punto ristoro

SOMMOCOLONIA – Partiranno nelle prossime settimane i lavori per realizzare a Sommocolonia l'edificio che ospiterà il Museo della Battaglia del 26 dicembre 1944 ed un punto ristoro. Sorgerà nei pressi della Rocca alla Pace.

Un obiettivo ritenuto strategico dall'Associazione Ricreativa Sommocolonia per favorire la capacità ricettiva ed il turismo nel piccolo borgo montano barghigiano che, soprattutto nei mesi estivi, sta riscoprendo una nuova giovinezza dopo anni di dimenticanza. Anche grazie al lavoro di promozione svolto proprio dall'Associazione ed al fatto che soprattutto gli stranieri si sono innamorati di questo piccolo paesino dalla lunga, affascinante e drammatica storia, che sorge su un colle da cui si domina la vallata del Serchio.

Il primo lotto dei lavori dovrebbe iniziare appunto a breve per un importo iniziale di 80mila euro che serviranno per innalzare muri e copertura dell'edificio che sorgerà nel parco della Rocca alla Pace, il monumento simbolo del paese, della Resistenza e della sua storia.

Il presidente dell'associazione Massimo Nardini e tutto il direttivo ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a portare avanti questo progetto: il sindaco di Barga Marco Bonini, l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti e tutto l'ufficio tecnico comunale, fondamentali per portare avanti in tempi celeri tutto il percorso. Un ringraziamento lo rivolgono anche a tutte le famiglie, italiane e straniere, che hanno creduto nel progetto dando anche il loro sostegno economico. Tutte le spese di costruzione dell'edificio saranno infatti a carico dell'Associazione Ricreativa



La rocca di Sommocolonia

Nei giorni scorsi le ultime delibere assunte dall'Amministrazione Comunale che si è incaricata della progettazione e di portare avanti tutti gli iter con le varie autorità competenti come la soprintendenza, oltre che di concedere il terreno su cui sorgerà l'immobile.

Una cartina utile: "Passeggiando per Barga"

BARGA – Un bel progetto è arrivato a conclusione, grazie alla lungimiranza dell'Associazione Pro Loco di Barga, alla collaborazione del Comune di Barga, della sezione CAI di Barga ed al sostegno economico della Fondazione Banca del Monte di Lucca che ha finanziato l'operazione. Si tratta di una cartina turistica di Barga pensata soprattutto a valorizzare i suoi percorsi di interesse turistico, monumentale e naturalistico.

L'idea fu avviata e portata avanti da Federica Del Carlo, la giovane componente della

Pro Loco prematuramente scomparsa e dopo circa un anno il progetto è arrivato a conclusione.

La cartina si intitola "Passeggiando per Barga" ed in questa pubblicazione tascabile, si trovano le mappe del centro storico e della parte nuova di Barga, fornendo al turista tutta una serie di indicazioni utili per orientarsi nella cittadina barghigiana. La mappa del centro storico è stata poi arricchita di un percorso evidenziato che permette di conoscere tutti i palazzi, i monumenti, i luoghi di maggiore interesse storico ed architettonico, corredati di una breve legenda per conoscere meglio quello che si ha di fronte.

Nella cartina anche la mappa di due sentieri curati appunto dalla sezione CAI di Barga: i sentieri B1 e B2 che permettono da Barga di raggiungere praticamente una bella fetta del territorio barghigiano.

Un utile strumento in più per il turista in visita al territorio, capace di valorizzare percorsi e sentieri che altrimenti rischiavano di non essere conosciuti dai visitatori. DUBBI E CRITICHE DA PARTE DEI SINDACI

Ecco il il piano di riordino dell'Asl 2 per la Valle

CASTELNUOVO GARFAGNANA – Lo scorso 23 aprile a Castelnuovo è stato presentato alla conferenza zonale dei sindaci per la sanità, il tanto atteso piano di investimenti per il riordino degli stabilimenti ospedalieri di Barga e Castelnuovo e la rilocazione di alcuni servizi sanitari nella zona.

A presentare il tutto il direttore generale dell'ASL 2, Joseph Polimeni.

Le premesse del direttore generale della ASL sono state chiare: l'azienda, come tanti altri enti, si muove in un terreno sdrucciolevole, reso tale dal periodo di crisi generale dell'economia e soprattutto per la storia passata della organizzazione zonale della Asl di Lucca; per questi motivi, ha messo in cantiere un progetto di riorganizzazione sanitaria per garantire maggiore efficienza, qualità e sicurezza ai pazienti, nonché per eliminare i cosiddetti "doppioni" presenti soprattutto in ambito ospedalieri, investendo su specialisti e su procedure più chiare.

In questo piano di rientro e riorganizzazione si conta di recuperare tra Piana e Valle del Serchio quasi 4milioni di euro attraverso anche la razionalizzazione di alcune spese sui farmaci e canoni di affitto.

Entrando nel dettaglio della Valle del Serchio, le azioni del piano elaborato dall'Asl 2 vedono un recupero di 450mila euro a fronte di 15milioni e 750mila euro di investimenti. Tra questi la realizzazione di una nuova sala chirurgica dedicata al Blocco Parto nell'ospedale di Barga che sarà operativa entro luglio 2016, con un investimento di 900mila euro; nuove sale chirurgiche nel blocco operatorio dell'ospedale di Castelnuovo che saranno attive entro gennaio 2019 grazie a un investimento di 3,5 milioni di euro; ammodernamento tecnologico della Radioagnostica di Castelnuovo Garfagnana; la creazione di un unico centro dialitico della Valle del Serchio a Barga, attivo a partire da ottobre 2015 con investimenti pari a euro 750mila euro; l'accorpamento del



day hospital oncologico a Castelnuovo entro il 30 settembre 2015; l'adeguamento del reparto di riabilitazione dell'Ospedale San Francesco di Barga tramite la riconversione di 10 posti letto da codice 56 a ex articolo 26 entro il 1 giugno 2015.

Al termine della presentazione del direttore generale, molte sono state le critiche sollevate dai sindaci presenti: in particolare ed in sostanza a Polimeni è stato criticato il fatto di aver portato un progetto già deciso e quindi "imposto", e che in questa maniera i malati della Valle del Serchio diventeranno pendolari della sanità costretti a muoversi per ottenere le cure.

Il dibattito è stato portato avanti in particolare dal presidente dell'articolazione dei sinda-

ci Marco Bonini e dal sindaco di Castelnuovo Andrea Tagliasacchi, che hanno sottolineato la necessità di riunire nuovamente tutti i primi cittadini della valle con dati alla mano, valutando anche la qualità dei servizi e le esigenze dei lavoratori della ASL e dei pazienti in maniera da poter costruire un progetto comune di proposte e miglioramenti al piano illustrato dal direttore generale dell'azienda sanitaria Joseph Polimeni.

Quel che è certo è che i sindaci dovranno far presto a parlarne e a individuare eventuali correttivi. Tutto dovrà essere fatto prima del commissariamento di questa azienda sanitaria, primo passo per il suo inglobamento in una delle tre macro ASL Toscane previste dalla Regione.

DAY HOSPITAL ONCOLOGICO

"Ci tolgono anche la certezza della terapia"

BARGA – "Il destino ci ha tolto la certezza di un futuro, ma ora vogliono toglierci anche la certezza della terapia. Desideriamo che la nostra lotta per la vita possa svolgersi almeno con la certezza di poter proseguire il nostro percorso di terapia senza se e senza ma".

Questo chiedono i pazienti del day hospital oncologico presso l'ospedale "San Francesco" di Barga. Un servizio, lo dicono tutti i pazienti che ci hanno contattato, che è un fiore all'occhiello per la sanità locale e che invece l'azienda USL sta distruggendo. Per questo chiedono aiuto alle istituzioni, che vengano incontro loro per restituire più certezze sulla prosecu-

zione del servizio messo a rischio dai piani di razionalizzazione dell'ASL 2. Da tempo i pazienti temono quanto annunciato dall'ASL, ovvero che il servizio di day hospital oncologico venga accorpato nella sede ospedaliera di Castelnuovo. E al disagio dell'incertezza sulla possibilità di avere ancora o meno una sede a loro vicina e più comoda, per tutti i pazienti della Media Valle, si aggiunge il fatto che già adesso il servizio, così racconta Oliviano Lunardi che parla a nome di una familiare e degli altri pazienti oncologici che frequentano il day hospital a Barga, sia stato snaturato dalle politiche aziendali, rendendo di fatto il lavoro

encomiabile degli operatori sanitari difficile e complicando la vita ed il percorso terapeutico dei pazienti: pochi giorni a settimana tra Barga e Castelnuovo ed un medico per seguire solo in Media Valle più di 150 cartelle ambulatoriali con l'incertezza anche sulle tempistiche precise con le quali devono essere svolte alcune terapie e relative analisi.

Come è possibile, chiedono i pazienti di Barga, che il servizio venga ridotto e che si svolga un solo giorno a settimana? Come è possibile che nemmeno ci siano certezze sui giorni di presenza a Barga rendendo complicato programmare anche tutti gli appuntamenti?

LOTTA A EMERGENZA CASA E IMPEGNO SUL SOCIALE

Parere positivo dei sindacati su bilancio e impegni

BARGA – "Da apprezzare l'impegno del comune di Barga per salvaguardare il sociale e le categorie a rischio e per rispondere con interventi immediati ed in prospettiva all'emergenza abitativa". Così le organizzazioni sindacali che nelle settimane scorse, insieme all'Amministrazione Comunale, hanno presentato l'accordo raggiunto e che è stato alla base del bilancio di previsione approvato nel mese di marzo. Il primo portato a termine tra comune e sindacati in tutta la provincia di Lucca.

È stata in particolare ribadita l'attenzione che è stata posta verso il problema dell'emergenza abitativa che ormai è divenuto di grave attualità anche nel comune di Barga. Spicca in tal senso, il progetto comunale di realizzare insieme alla Caritas il cosiddetto "Patto di accoglienza" per poter recuperare le canoniche e le abitazioni sfitte annesse alle chiese presenti sul territorio per realizzarvi alloggi da utilizzare in situazioni di emergenza, per accogliere

temporaneamente le famiglie che hanno perso casa. C'è già qualcosa di concreto: un progetto che riguarda l'ex canonica di Ponte all'Ania. Con la Caritas si stanno definendo i passaggi per arrivare a realizzarvi un primo alloggio. Il Comune riceverebbe in comodato d'uso l'immobile ed a sue spese realizzerebbe gli interventi per rendere l'immobile abitabile. "Per noi il primo passo – ha affermato il sindaco Marco Bonini con il consigliere comunale Lorenzo Tonini che sta seguendo il progetto – di una serie di interventi da realizzare sul territorio in accordo con la Diocesi"

Alla presentazione dell'accordo sono intervenuti Francesco Fontana (segretario provinciale SPI Cgil), Nicla Guidotti (Lega SPI Barga), Giacomo Saisi (coordinatore provinciale UIL) e Mario Bonaldi (coordinatore FTP CISL) insieme al sindaco Marco Bonini, all'assessore al bilancio Caterina Campani e ad altri componenti di giunta e dell'amministrazione. Dai sindacati la conferma del giudizio positivo sull'accordo raggiunto a Barga che va incontro a famiglie a basso reddito o a chi ha problemi di lavoro, al sostegno ai pensionati e a chi ha problemi abitativi. Con la speranza che il patto siglato a Barga permetta accordi altrettanto positivi e costruttivi nei tavoli ancora aperti con i comuni impegnati nella trattativa in provincia di Lucca.

Un accordo che, come ha sottolineato l'assessore al bilancio Caterina Campani, accogliendo quasi per intero le proposte avanzate dai sindacati "ha permesso di salvaguardare la spesa per il sociale e l'adozione di una serie di misure e di aiuti pensati per le famiglie in difficoltà e per le categorie più deboli che vanno dal fondo anticrisi al fondo di solidarietà per favorire il pagamento delle rette della scuola, per la TASI, e per la TARI, all'ampliamento della differenziazione delle tariffe a seconda delle fasce di reddito per le spese scolastiche che ora riguarda anche la retta degli asili nido".

In particolare, come detto, è stata però apprezzata l'attenzione al problema emergenza abitativa a cui nel bilancio di previsione barghigiano si rifà anche il progetto di realizzare nell'ex mattatoio comunale di Loppia 4/5 alloggi popolari. Un progetto inserito nel bilancio di previsione per un investimento di 600 mila euro che il comune conta di ottenere tramite i contributi ERP e di Regione Toscana.

Si lavorerà inoltre nella verifica dei requisiti dei cittadini ai quali sono concessi gli alloggi comunali popolari. Una verifica che ormai non viene effettuata da tempo e che potrebbe portare a mettere a disposizione nuovi alloggi.

Dai sindacati anche un plauso per il lavoro svolto in questi anni per combattere l'iniquità tutta italiana tra chi paga le imposte e chi non le paga, operazione mirata in prospettiva a ridurre le imposte a carico di chi fa il proprio dovere.

E che per il comune di Barga, è stato sottolineato, ha portato all'accertamento ed al recupero di circa 400mila euro di contributi non pagati.



LA STRADA PER LE SCUOLE DI FILECCHIO

FILECCHIO – Buone notizie da Palazzo Pancrazi per gli abitanti di Filecchio: a darne comunicazione sono direttamente il sindaco di Barga Marco Bonini e l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti, che con soddisfazione annunciano la risoluzione delle problematiche di carattere amministrativo che avevano impedito il completamento di una nuova viabilità a servizio del polo scolastico del paese. "Abbiamo finalmente superato le difficoltà che non ci avevano consentito di chiudere nell'anno passato l'operazione mirata alla completa asfaltatura di questa nuova viabilità di piano – commentano Bonini e Onesti – Per l'inizio del prossimo anno scolastico vedremo finalmente la conclusione di questo progetto atteso da genitori ed insegnanti del plesso filecchiese che intendiamo fin da subito ringraziare per la pazienza e comprensione mostrata fino ad ora".

Nella primavera dello scorso anno il Comune di Barga insieme all'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio era riuscito infatti a consegnare a tempo di record un nuovo parcheggio – 22 stalli per autovetture – a servizio delle scuole di Filecchio, intervento per il quale erano stati impegnati circa 65.000 euro. Se è indubbio che la realizzazione di questa infrastruttura ha permesso di sollevare la comunità di Filecchio da un annoso problema che si trascinava da molto tempo, risultava a tutti altrettanto chiara la necessità di dover migliorare anche la viabilità d'accesso a questa nuova area di sosta consentita ancora oggi attraverso un'unica strada per giunta non completamente asfaltata. "Entro settembre – conclude il Sindaco – oltre al completamento di quest'opera cercheremo di sistemare anche nuovi parapetti lungo la via comunale, sempre in prossimità del polo scolastico, così da mettere in sicurezza un tratto stradale che nei cittadini desta particolare e giustificato allarme".



Via i ponteggi: "liberata" Piazza Salvi

BARGA – Sono stati finalmente tolti da Piazza Salvi, cuore del centro storico di Barga, tutti i ponteggi relativi ai lavori di adeguamento antisismico del tetto di Palazzo Pancrazi eseguiti dalla ditta Lorenzini Pietro di Barga. Ponteggi che ormai erano presenti sin dall'estate del 2012, per garantire la pubblica incolumità visto lo stato di instabilità delle grondaie (e poi potenziati nel corso di questi anni per dar seguito ai lavori).

Ora si può finalmente godere della bellezza della piazza ed anche Palazzo Pancrazi per l'occasione dei lavori si è rifatto il look con una nuova tinteggiatura che riprende i colori originari.

L'intervento, come ricorda l'assessore, è servito per il rifacimento del tetto del palazzo del comune ed è costato in totale circa 600mila euro; soldi che sono serviti al completo adeguamento antisismico del tetto del palazzo comunale, ma anche per risolvere i seri problemi di infiltrazione del tetto ed a intervenire per la ristrutturazione del tetto della cinquecentesca Loggia del Mercato, oltre che sulla facciata principale di Palazzo Pancrazi.

"C'è grande soddisfazione da parte mia e del sindaco Marco Bonini – commenta l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti - per il completamento dei lavori che nel corso di questi anni hanno subito ritardi dovuti alle avversità meteo, ma anche alle complicanze intervenute in corso d'opera che ci hanno portato ad un carico di lavoro superiore a quello previsto in partenza. Siamo comunque riusciti a realizzare tutto quello che era previsto rendendo pienamente sicuro ed antisismico il palazzo comunale, ma facendo anche di più, visto che nell'intervento rientra anche la ristrutturazione del tetto della Loggia del Mercato ed il rifacimento della facciata di palazzo Pancrazi".



DANNI VENTO PRIVATI: INFORMAZIONI PER LE DOMANDE DI RISARCIMENTO

BARGA – I cittadini colpiti da danni alle proprie abitazioni durante la tempesta di vento del 5 marzo scorso, potranno presentare domanda all'Amministrazione Comunale entro il prossimo 25 maggio. Possono presentare la domanda per ottenere i risarcimenti previsti dalla Legge regionale 31 del 20 marzo 2015, i nuclei familiari aventi un valore di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) massimo di Euro 36.000,00.

Il contributo straordinario di solidarietà, che potrà avere un importo massimo di 5 mila euro per nucleo familiare, sarà destinato come prevede la legge a fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione, unitamente alle relative pertinenze, per quanto riguarda i privati cittadini.

La Regione Toscana, nei limiti della spesa massima prevista di tre milioni di euro, ripartirà tale importo tra i comuni interessati in percentuale al numero delle segnalazioni loro pervenute. Il referente del nucleo familiare la cui prima abitazione

abbia subito danni può inoltrare domanda tramite la compilazione della "Richiesta di contributo straordinario di solidarietà", disponibile sul sito del comune di Barga (www.comune.barga.lu.it) o presso l'Ufficio Area LL.PP del comune in via Firenze.

Termine ultimo per presentare la domanda quello del 25 maggio 2015. La richiesta dovrà essere indirizzata all'Ufficio protocollo del Comune di Barga, via di Mezzo n. 45, oppure inviata a mezzo PEC all'indirizzo: comune.barga@postacert.toscana.it

Il Comune di Barga in base al numero delle domande pervenute ed in relazione allo stanziamento attribuito dalla Regione Toscana determinerà l'entità e le modalità delle rispettive singole assegnazioni.

La richiesta di contributo straordinario deve essere inoltrata anche da parte di coloro che hanno già inviato una precedente segnalazione per il medesimo evento.





Via le slot machine dal circolo "Montalcini"

BARGA – Addio slot machine al Circolo ricreativo ACLI "Rita Levi Montalcini" di Barga, un importante polo di aggregazione barghigiano soprattutto per gli anziani del luogo, ma non solo visto che qui hanno trovato sede tante altre associazioni del territorio.

Una scelta non facile, visto che per le casse del circolo quelle "macchinette" erano fonte di sostentamento, e quindi anche coraggiosa. E sicuramente gradita, a giudicare dalle polemiche nate sui social network e dalle sollecitazioni giunte all'amministrazione comunale in merito a questo argomento.

Come spiegano i componenti del Circolo, non sarà facile far quadrare il bilancio mantenendo allo stesso tempo bassi i costi di accesso e utilizzo della struttura, caratteristica prioritaria di ogni circolo ricreativo, ma alla fine il consiglio direttivo, fatte le verifiche del caso e mettendo in preventivo qualche sacrificio, ha comunque deciso di rinunciare ai guadagni derivanti dalle "macchinette", ritenendole non in linea con la funzione di promozione sociale dell'associazione.



Tanti impegni per l'Arciconfraternita di Misericordia

BARGA – È stata presentata la relazione annuale delle attività e degli impegni dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga.

La Misericordia è uno dei sodalizi barghigiani più antichi ed anche più numerosi con ben 708 confratelli iscritti nel 2014. Lavora sul territorio nel sostegno e nella collaborazione con diverse associazioni, ma svolge in proprio anche importanti iniziative di volontariato come l'organizzazione ed il coordinamento del Gruppo Volontari Ospedalieri che opera all'interno dell'ospedale San Francesco, nelle U.O. di medicina e di riabilitazione. Circa 70 i volontari impegnati giornalmente in questa attività.

Tra le altre attività svolte nel 2014, la gestione del Centro di ascolto per la prevenzione dell'usura. I volontari che si occupano di questo settore, continuano ad avere incontri con persone in situazioni economiche difficili. L'ufficio è aperto il mercoledì mattina o su appuntamento, tel. 0583 722209.

Altro compito dell'Arciconfraternita, la gestione per conto della parrocchia del Centro di Accoglienza San Francesco dove possono soggiornare i familiari dei pazienti dell'ospedale. La Misericordia da sempre cura anche una parte importante del cimitero urbano di Barga dove si occupa delle sepolture e della fornitura di loculi e posti singoli negli spazi di proprietà dell'ente. Nel 2014 è stato costruito un nuovo blocco di cento loculi per la sepoltura degli iscritti. Un progetto più che mai importante visto che da tempo erano ormai esauriti i posti disponibili. Per quanto riguarda la manutenzione, il rifacimento di parte degli intonaci delle cappelle che si trovano a destra e a sinistra della chiesa principale ed il rifacimento di parte del pavimento in cotto dei sottostanti vecchi forni, danneggiato dal tempo.

In questi giorni è stato aperto il rinnovo delle iscrizioni per l'anno 2015. Associarsi alla Misericordia costa 10 euro l'anno. Per informazioni è possibile scrivere a arcimiser.barga@tin.it.

Interventi necessari in via XXV Aprile

BARGA – Via XXV aprile è in condizioni disastrose ed è fonte di pericolo per il traffico e per i pedoni. Lo afferma Walter Ghiloni con una lettera aperta inviata alla stampa: "Ormai pare sempre più essere un campo di battaglia, dai primi metri dopo l'inizio delle abitazioni alla sua fine all'incrocio con via del Turello. Le buche, anche profonde, non si contano più. I rammendi fatti dopo i lavori del 2002 2003 e del 2007 stanno sfaldandosi in diversi tratti".

"Che dire? – commenta in conclusione amaro Ghiloni – Chiederne la sistemazione è chiedere troppo, lo capisco, le risorse sono quello che sono.

Ma una palata di asfalto o di cemento, un cartello di avviso del pericolo, una transenna che blocchi le parti più pericolose...

Almeno questo sarebbe il minimo sindacale. Una verifica, chiedo solo una verifica e niente più".



Vincenzo Pardini contro la violenza sugli animali

BARGA – Tra i tanti appuntamenti di marzo organizzati nell'ambito dell'iniziativa letteraria "Tra le righe di Barga winter festival", anche un bell'incontro (28 marzo) con il giornalista-scrittore Vincenzo Pardini. L'amico Vincenzo ha parlato del suo rapporto con gli animali e l'ambiente e dell'intenso racconto di Carlo Cassola "L'uomo e il cane" per il quale Pardini ha scritto la presentazione per l'edizione Mondadori 2014. Insieme allo scrittore anche i rappresentanti "umani" ed "animali" dell'Arca della Valle, associazione in difesa degli animali della mediavalle del Serchio che ha organizzato questo evento insieme a Tra Le Righe Libri, Biblioteca Comunale e Libreria Poli.

Centrale nella presentazione è stato il rapporto tra uomo e animale, e su quanto l'animale può essere umano. Vincenzo Pardini è protagonista indiscusso sulla scena letteraria nazionale sui temi animali, tant'è che è considerato lo "scrittore degli animali" e al domandargli il perchè, lui ha risposto: "Perchè forse ci sono rimasto male dal comportamento degli uomini".

Secondo Pardini sarebbe necessaria l'istruzione all'animalismo nelle scuole di ogni livello e anche nelle politiche statali al fine di rendere sempre più civile l'uomo, infatti "Se l'uomo impara a rispettare gli animali, allora magari inizierà a voler bene anche ai suoi simili", fondando così le basi per una convivenza sullo stesso mondo di uomini e animali, anche perché in fondo anche noi lo siamo.



Le maestrine si ritrovano 40 anni dopo il diploma

BARGA – A 40 anni dal diploma, brillantemente conseguito presso l'Istituto Magistrale "Pascoli" di Barga, le belle "maestrine" di allora, della classe IV B, si sono ritrovate per una piacevole serata conviviale all'insegna dell'allegria e dell'amarcord al Bugno di Fornaci di Barga.

Per alcune una serata veramente emozionante dato che non si erano più viste dai banchi di scuola, in conseguenza delle vicissitudine della vita che le ha "disperse" in tante parti della Toscana. Naturalmente non è neppure mancata una bella torta con tanto di scritta augurale sul tappeto di un profumato cioccolato.

Înfine, tra baci e abbracci, la promessa di ricontrarsi al più presto, in modo da tenere vivo il legame dell'amicizia e permettere di essere presenti anche alle assenti in questa prima volta.

Dino Magistrelli



Da sinistra:
Daniela Suffredini,
Lucia Marcucci,
Daniela Cosimini,
Paola Biagioni,
Maria Rosa Poggi,
Antonella Valdrighi,
Ida Benedetti,
Antonella Cassettari,
Catia Gonnella,
Anna Cirillo,
Marialice Borghesi,
Basilia Fontana

APERTE FINO A GIUGNO LE ISCRIZIONI AL PREMIO DI POESIA GIOVANNI PASCOLI

BARGA – È stato pubblicato il bando della terza edizione del Premio nazionale di Poesia "Giovanni Pascoli - L'Ora di Barga" promosso da Comune di Barga, Biblioteca Comunale Rosselli, Unitre Barga, pro Loco Barga e Tra le Righe Libri editore.

Il concorso si articola quest'anno in tre sezioni: poesia inedita, poesia edita e poesia giovani (per ragazzi sotto i 18 anni). Le opere partecipanti dovranno prevenire entro il 30 Giugno 2015 al: Comitato Premio Giovanni Pascoli c/o Biblioteca Comunale "F.lli Rosselli" - Villa Gherardi, Via dell'Acquedotto 18 - 55051 Barga (LU).

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Comitato del Premio all'indirizzo premiogiovannipascoli@virgilio.it oppure sull'apposita pagina di Facebook.





ANDREOZZI ALLA GUIDA DALLA MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO

Il nuovo governatore: "Ce la possiamo fare"

FORNACI – Carla Andreozzi è il nuovo Governatore della Misericordia del Barghigiano - Servizio Ambulanza.

La nomina è stata ufficializzata verso la fine di aprile. Andreozzi è da tempo volontaria della Misericordia, ma alle spalle ha anche una lunga carriera nella politica. È stata vicesindaco durante l'amministrazione Sereni ricoprendo l'incarico dal 1999 al 2009 ed in precedenza aveva fatto parte della giunta dell'allora sindaco Alessandro Adami. Non le manca insomma l'esperienza politica ed istituzionale per ricoprire questo ruolo, particolarmente delicato vista la situazione economica estremamente complicata che riguarda la Misericordia del Barghigiano da anni. A comporre il consiglio ed a coadiuvare il lavoro di Andreozzi, Mauro Campani, Antonio Cecchini, Antonella Chiappa, Niccolò Micheletti, Pognant Grosa, Matteo Tagliasacchi, Paolo Togneri.

"Sono conscia dell'importanza e della delicatezza di questo incarico – ha dichiarato Andreozzi – nel momento di difficoltà che la Misericordia sta affrontando, ma ho la speranza che ce la potremo fare con l'aiuto anche di istituzioni, delle altre associazioni ed anche della popolazione, a cominciare dal Comune di Barga, dalle misericordie vicine, dal senatore Andrea Marcucci; tutti impegnati a sostenere i nostro sforzi.

In questi mesi positiva è stata la collaborazione e la generosità venuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che con una donazione non indifferente ha permesso l'acquisto di un mezzo idoneo per poter proseguire il soccorso nei centri storici; attività che nei mesi scorsi era a rischio proprio per la mancanza di un mezzo dedicato, visto che il vecchio era ormai fuori uso.

In tanti ci hanno garantito il proprio sostegno e questo ci fa guardare al futuro con ottimismo. Il lavoro da fare è tanto perché la situazione è estremamente complicata, ma tutti noi del consiglio



ne siamo consapevoli e siamo ugualmente determinati a portare avanti l'opera di risanamento avviata dal precedente consiglio direttivo retto dal Governatore Elena Venezi che ringrazio per il suo importante lavoro".

La Misericordia ormai da qualche anno versa in difficoltà economiche che rischiavano di mettere in discussione il suo futuro e l'opera importante che svolge nel territorio della Media Valle, garantendo il servizio 118.

"I prossimi impegni – ci dice ancora il neo Governatore – sono di proseguire nell'azione di risanamento economico che ci dovrebbe portare al recupero, graduale, anche se lento, delle varie situazioni debitorie che esistono nei confronti di enti e fornitori. Procederemo in tal senso a cercare di incrementare i tesseramenti anche con il patrocinio del Comune. Speriamo di aumentare i volontari che ci danno una mano, per far sì che anche il loro numero possa crescere e contribuisca a consolidare le finalità e gli impegni della Misericordia perché vogliamo che questa realtà, dopo questi anni difficili, torni ad essere un punto di riferimento importante per tutta la comunità, riacquisti stima e credibilità ulteriori e possa rimettere in sesto le sue casse".

Intanto è stata aperta dal primo maggio la campagna tesseramenti, sia per sostenere le casse dell'associazione che per trovare nuovi volontari che permetterebbero di accrescere i servizi in campo sanitario e del sociale. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Misericordia a Fornaci: il mercoledì dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.

Un ringraziamento a Daniele da tutto lo staff

Dalle pagine di questo giornale vorremmo ringraziare il dipendente Daniele Ginestrelli, una delle colonne portanti dell'associazione, attivo prima come volontario e successivamente come dipendente fino dalla nascita dell'associazione.

Dopo oltre 20 anni di onorabile servizio è giunta per lui la proposta di lavoro in un'altra azienda che ha deciso di accettare, visto il protrarsi della crisi dell'associazione. Sappiamo benissimo che non deve essere stata una scelta facile conoscendo Daniele e sapendo quanto ha a cuore la sua Misericordia.

I colleghi di lavoro, il Magistrato e tutti i volontari augurano a Daniele un caloroso "In bocca al lupo!" per questa nuova esperienza lavorativa.

Ti aspettiamo più in forma che mai a fare qualche turno di volontariato!

Lo staff della Misericordia del Barghigiano



ALL'OMBRA DEI CIPRESSI

IN MEMORIA DI ANNA MARIA MALFATTI VIGANÒ



28 aprile 2014 - 2015

Cara mamma.

sembra incredibile, ma già un anno è passato da quando hai deciso di raggiungere il babbo e di lasciarci affrontare le difficoltà ed il peso che, talvolta, la vita ci riserva.

Sappoi che non dimenticheremo mai tutto ciò che hai ed avete fatto per noi.

Tutti ti ricordano con un pensiero, un aneddoto, col ricordo di battaglie politiche e umanitarie.

Cara mamma, sei sempre qui con noi.

Ciao.

l tuoi figli Stefania e Roberto

IN MEMORIA DI GIOVANNA MALFATTI MAZZOLINI



Sono trascorsi quasi 8 mesi dalla tua perdita, avvenuta il 30 settembre 2014.

Ci manca tantissimo la tua allegria, la voglia di vivere, la generosità e la simpatia che ti hanno sempre contraddistinto.

Grazie al tuo carattere solare, eri riuscita a far sorridere persino i medici, gli infermieri, ed i familiari degli altri ricoverati in ospedale, nonostante la tragicità della situazione.

Non scorderemo mai tutto quello che hai fatto per noi e per le nostre famiglie.

Con immenso affetto.

I tuoi nipoti Stefania e Roberto

IN RICORDO DI PIETRO REDINI



A cinque anni dalla scomparsa, avvenuta il 26 maggio 2010, tutta la famiglia desidera ricordare attraverso le pagine di questo giornale la figura di Pietro Redini.

Anche attraverso il ricordo costante si riesce a vincere la morte e a portare avanti il messaggio di chi è passato; che, nel caso di Pietro, è stato quello di guardare con equilibrio, curiosità ed ironia al mondo.

FORNACI

A 68 anni è venuto a mancare lo scorso 28 aprile Luigi Lorenzi. Alla moglie, al figlio, alle figlie, alla nuora, ai generi, ai nipoti ed ai parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

NEL SECONDO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI DANTE TOTI



Il prossimo 27 maggio ricorrerà il secondo anniversario della scomparsa del carissimo cav. Dante Toti di Paisley, una delle figure più significative della nostra emigrazione in Scozia nel secolo scorso.

Nella triste ricorrenza i figli Anna, Diana e Allan, i nipoti e la nuora Lynn desiderano ricordarlo dalle colonne di questo giornale con immutato affetto e rimpianto a tutti coloro che conoscendolo gli hanno voluto bene.

IN RICORDO DI ANNA ADAMI



7 giugno 2014 - 2015

In occasione del primo anniversario dalla scomparsa di Anna Adami vedova De Santi, Brunella, con tutta la sua famiglia, vuole ricordarla a tutti quelli che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

NEL QUARTO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI FRANCESCO DISCINI



11 maggio 2011 - 2015

Nel quarto anniversario della sua scomparsa la moglie Francesca e la figlia Laura lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene con immutato affetto e tanto rimpianto.

NEL SESTO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI HILDEGARD MULLER



Lo scorso 8 maggio ricorreva il sesto anniversario della scomparsa della cara Hildegard Muller, consorte dell'amico Dino Biagioni con il quale viveva in Germania, a Stoccarda.

Con infinito rimpianto il marito, unitamente alla famiglia, la ricorda a quanti la conobbero e le vollero bene.

BARGA

La cara Edda Borracchini ved. Puccini è mancata il 20 aprile scorso. Aveva 84 anni.

Alla figlia Maria Rita, al genero, ai parenti tutti vicini e lontani giungano le condoglianze del Giornale di Barga.

AGENZIA FUNEBRE MAGRINI & PIACENTINI Via S. Francesco, 18 BARGA (LU)

Numero diretto diurno, notturno e festivo Tel. 0583 723808 - Cell. 348 6034085

Si esegue anche la fornitura e la posa in opera di MARMI, GRANITI E BRONZI Delle migliori marche nazionali ed estere

SOMMOCOLONIA

A 85 anni è spirato lo scorso 3 aprile Paolo Biondi. Alle figlie carissime Manuela e Paola, al genero Vittorio, ai nipoti Simone, Sara, Fabiana e Monica, ai fratelli, alla sorella ed ai parenti tutti Il Giornale di Barga si sente particolarmente vicino ed esprime i sensi del suo più accorato cordoglio.

IL LIBRO DI DANIELE LAZZARINI DEDICATO AL PADRE

Diario di un partigiano

BARGA – Nella biblioteca di Villa Gherardi a Barga, sabato 18 aprile, è stato presentato il volume "Iena - Diario di un partigiano dietro la Linea Gotica in Garfagnana". Alla presenza di un attento pubblico, Giovanna Stefani (assessore alla cultura del Comune) ha aperto la presentazione, seguita da una illustrazione storica del periodo di Andrea Giannasi e conclusa dal ricordo del padre Giuseppe da parte del figlio Daniele Lazzarini di Barga.

Daniele aveva sempre voluto conoscere quale fosse stata la storia di partigiano del babbo, ma quando il padre iniziava la rievocazione delle sue vicissitudini non riusciva a raccontare. Ogni volta che ne parlava si commuoveva. Fu così che decise di scrivere sull'esperienza vissuta tra il 1944 e il 1945. Il diario di Giuseppe è stato custodito per anni dal figlio e oggi è diventato un libro. Il volume, aperto da un saggio di Andrea Giannasi (giornalista, scrittore ed editore) che ricostruisce la galassia partigiana, continua con un resoconto dove si tratteggiano i sette mesi di guerra in Garfagnana e termina con le memorie di Giuseppe "Iena" Lazzarini.

Giuseppe, nato a Roccalberti il 21 maggio 1925 (deceduto a Barga il 20 luglio 2006), viveva con la famiglia alla Ferriera, una zona sopra Camporgiano. La sua vita subì una sterzata quando la guerra giunse nella Valle. Così come altri giovani, per combattere i nazi-fascisti, salì in montagna. Fece parte del battaglione "Marco" della I brigata della divisione "Garibaldi Lunense". Egli, mentre altri compagni scelsero di oltrepassare il fronte, restò in Garfagnana. Iniziò così un periodo di stenti e paure. Il suo nome di battaglia era "Iena". Egli prese parte all'attacco delle Rocchette di fine novembre 1944 e al successivo sbandamento della formazione partigiana. Tra il 21 e il 22 dicembre rimase gravemente ferito dalla esplosione di una bomba, che lo colpì anche al viso. Per 5 giorni restò in stato di coma. Gli occhi per molto tempo restarono doloranti e in pratica non vedeva. Restò immobilizzato nel



letto di casa sua per un certo periodo, fin quando, era il 12 febbraio 1945, probabilmente a causa di una denuncia, fu arrestato e trasportato nel carcere di Camporgiano. La febbre lo tormentava e i suoi occhi erano sempre sofferenti. Insieme a lui era prigioniero un medico di Pisa che, usando la neve ammucchiata sul davanzale della finestra, riuscì ad abbassargli la febbre. Piano piano riuscì anche a rivedere. Alla fine di marzo la prigione fu presa in consegna dai Carabinieri. Una delle prime cose che il capitano fece fare fu quella di ripulire le celle e ripristinare la fornitura di acqua. In seguito i prigionieri vennero informati di un loro spostamento. Giunsero a Sillano in territorio libero dai nazi-fascisti scortati dai Carabinieri. Solo lì, il capitano, riferì loro che all'alba di quella mattina, se non fossero partiti da Camporgiano, sarebbero dovuti andare davanti ad un plotone di esecuzione! Quando Giuseppe finalmente riabbracciò la famiglia, la Garfagnana era libera e la guerra era praticamente finita.

vano Stefani

Medie di Barga e di Vinci alla riscoperta degli "altri" itinerari medicei

BARGA – Una giornata all'insegna della "fiorentinità" alle scuole di Barga. Dopo aver visitato, nello scorso febbraio, la villa medicea di Cerreto Guidi, ospiti delle classi seconde della scuola media di Vinci, sono stati gli alunni della II A e della II B della media "Mordini" a ricambiare l'invito per far conoscere la storia e le bellezze di Barga.

"Arte territorio nell'antico Stato di Firenze", questo il tema del progetto promosso dalla Regione che vede coinvolte le scolaresche delle due cittadine e le stesse amministrazioni civiche. All'incontro, svoltasi lunedì 13 aprile nell'Aula magna della scuola primaria di Barga, erano presenti il sindaco Marco Bonini, la dirigente Patrizia Farsetti, il presidente del consiglio d'istituto Chiara Pinelli e i rappresentanti genitori delle classi interessate. "Prendere conoscenza del proprio patrimonio culturale significa riappropriarsi delle proprie radici e del comune senso di appartenenza", è questo il senso e il valore dell'iniziativa sottolineato dal Sindaco e dalla professoressa Patrizia Vezzosi, ideatrice del progetto.

Barga e Firenze, un legame lungo cinque secoli di cui gli alunni della media "Mordini", seguiti dagli insegnanti Claudia Gigli e Paolo Giannotti, hanno raccontato una pagina importante e tuttavia poco conosciuta: la "Via dei remi", ossia il percorso del legname tratto dai boschi sull'Alpe di Barga e portato, lungo il corso del Serchio, fino al porto di Pisa. A esporre in sintesi la storia della "Via dei remi" è intervenuto lo studioso di storia locale Giuseppe Nardini, autore di un approfondito libro sull'argomento da cui gli studenti hanno tratto il materiale per il loro lavoro. L'elaborato, prodotto in forma digitale, è stato inoltre presentato da alcuni alunni in lingua inglese e francese.

Prossimo appuntamento a settembre, a Cerreto Guidi per una manifestazione enogastronomica, patrocinata dalle rispettive amministrazioni civiche.



PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici



gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746 FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

Barga in semifinale a Mezzogiorno in famiglia

BARGA – In questi mesi di pausa sembra che la buona stella di Barga a Mezzogiorno in Famiglia non si sia offuscata. E nonostante lo svantaggio con cui è ripartita dopo la puntata di sabato 2 maggio, domenica 3 ha fatto del suo meglio e ha sbaragliato gli avversari di Gangi (PA) accedendo alle semifinali che si terranno il 23 e 24 maggio prossimo. In palio uno scuolabus, un premio che giustifica tutto l'impegno e il tifo che i barghigiani stanno mettendo in questa avventura.

Dopo i consueti giochi in studio e dal piazzale del Fosso, dopo la prova di canto di Marco Pierucci che ha vinto al televoto; dopo i collegamenti per presentare le bellezze di Barga (i piatti della primavera cucinati dall'Istituto Alberghiero e le sculture di metallo di Ettore Sesti), la sfida della domenica si è concentrata tutta all'ultima manche con le "mani musica-li"

Dopo un paio di brani sembrava che la vittoria fosse del comune di Gangi, ma il notaio ha ritenuto non valido il punto ottenuto. La



sfida è così continuata con i nervi tesissimi finché Barga non ha conquistato il punto squalificando l'ultimo avversario rimasto. E niente ha potuto lo "strappapunto" sotto la doccia.

Tripudio in studio e sul Fosso, dove le telecamere di Rai 2 e la conduttrice Elena Ballerini torneranno a fine maggio per le semifinali e, chissà, forse anche il 30 e il 31 maggio per la finalissima.

L'unico modo per saperlo è seguire il programma e tifare per Barga e per la sua vittoria a Mezzogiorno in Famiglia.

PER IL RINNOVO DELLA CARICA DI GOVERNATORE E DEL CONSIGLIO

Il 31 maggio si vota per la regione Toscana

BARGA – Il 31 maggio 2015 si terranno in Toscana le elezioni per la nomina del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale.

La scheda sarà unica, su cui si esprimeranno due voti, uno per il presidente e l'altro per una delle liste. I due voti possono essere anche disgiunti, altrimenti il voto ad una lista automaticamente si trasferisce al candidato presidente. Se invece un elettore indica solo il candidato presidente, il voto non andrà a nessuno dei partiti o dei movimenti che lo sostengono. È possibile anche votare il candidato presidente di uno schieramento e un partito di

una diversa coalizione. Sulla scheda saranno presenti le liste di circoscrizione, con l'elenco di tutti i candidati: per indicare l'eventuale doppia preferenza di genere basterà spuntare i nomi prescelti. A differenza di cinque anni fa gli elettori potranno indicare uno o due voti di preferenza per quanto riguarda i candidati al consiglio regionale, ma in caso di due preferenze dovranno essere obbligatoriamente di genere diverso (un maschio e una femmina).

Si voterà domenica 31 maggio dalle 7 alle 23 e lo scrutinio si svolgerà immediatamente dopo, nel corso della notte: 4.007 le sezioni elettorali in tutta la Toscana.

Ai seggi occorre presentarsi con un documento di identità e la tessera elettorale. Se smarrita, un duplicato può essere richiesto in Comune. Gli uffici elettorali saranno per questo aperti anche domenica.

Per la cronaca e per la storia, spicca tra i candidati alla carica di consigliere regionale, per la circoscrizione di Lucca, il nome della giovane barghigiana Ilaria Giovannetti nelle fila del PD. È la prima volta che si registra una candidata donna di Barga.

Il PD conta evidentemente molto su questo nome dato che il suo nome è stato inserito come capolista



Spazio d'arte e cultura con Bel Canto in Barga

BARGA - L'associazione "Bel Canto" in Barga si ripresenta con nuovi progetti e soprattutto con una nuova location che ospiterà tante iniziative artistiche, culturali e musicali che animeranno la bella stagione

Dopo il grande successo del festival lirico dello scorso settembre, lo scorso 24 aprile l'inaugurazione della sede estiva dell'Associazione: la Galleria di Bel Canto in Barga ospitata nei bei locali ex Vaso di Pandora in piazza Angelio. Un luogo dove l'arte in tutte le sue forme si incontrerà e regalerà momenti interessanti per il pubblico.

Particolarità della Galleria sarà quella di essere uno spazio aperto per conferenze, per pittori, scrittori, musicisti, fotografi della zona e non solo: uno spazio di conoscenza e condivisione di tutte le espressioni creative ed estetiche dell'arte.

Nel giorno inaugurale in mostra le opere di Swietlan Kraczyna, Alba Calamari, Chris Bell, e di altri artisti locali; le fotografie di Stefano Tommasi e Caterina Salvi; i libri di Kerry Bell e Stefano Elmi, una galleria delle più belle immagini della prima edizione di Bel Canto in Barga singing festival, insieme ai costumi e ad alcune anticipazioni sulla scenografia dell'opera che sarà portata in scena per la seconda edizione del festival, ovvero La Traviata.

I prossimi appuntamenti prenderanno il via dal 17 maggio con una lettura di Sara Moscardini dedicata al film Amadeus. In programma poi altre letture, nuove opere in mostra, appuntamenti con la musica,



incontri con i protagonisti della prossima edizione del festival che poi andrà in scena dal 3 al 13 settembre 2015 con un Gran Galà d'opera italiana, un estratto de La Traviata, musical e canzoni napoletane che vedranno protagonisti cantanti e musicisti del calibro di Laura Parfitt, Bruno Caproni, Alberto Sousa, Julian Evans e Massimo Salotti.

Gli studenti del Classico diventano attori con Medea

BAGNI DI LUCCA - Al Liceo Classico di Barga i classici si apprendono anche così: facendo laboratori teatrali ed infine uno spettacolo preparato di tutto punto e riuscito con grande successo.

Così è stato per "Medea", il grande classico portato in scena in teatro da una decina di ragazzi del liceo barghigiano che nei mesi scorsi hanno preso parte al laboratorio teatrale con gli attori ed il regista della compagnia "Le fortunate eccezioni" di Lucca.

Proprio gli studenti hanno proposto di lavorare su "Medea" e proprio loro l'hanno portata in scena lo scorso 7 maggio. Come attori fatti e finiti, nonostante tutti loro, ad eccezione di una sola ragazza, non avessero mai calcato fino ad ora un palcoscenico.

L'occasione è stata fornita dalla Rassegna regionale di teatro per la Scuola che è in corso al teatro Accademico di Bagni di Lucca. Qui le "Medee" Rebecca Moscardini, Carlotta Mannini, Giulia Rapaioli, il Giasone Alfredo De Servi, il Creonte Tommaso Poggi, la Nutrice Gaia Cosimini, il Ragazzo Niccolò Giambastiani ed il coro con Alessia Bravi, Teo Landi, Giulia Toni hanno presentato un testo davvero impegnativo per ogni attore di teatro, affrontando la prova con sicurezza ed anche con tanta passione, riuscendo nell'intento di colpire ed emozionare il pubblico.

Un progetto nuovo, mai realizzato fino ad ora ma sicuramente destinato a crescere ancora, che arricchisce la già significativa offer-



quale, pur se non composto da tanti studenti, non manca sicuramente di ricchezza di attività e contenuti per i suoi ragazzi. A seguire gli attori-studenti lungo questo percorso e nella realizzazione dello spettacolo: Roberto Pecchia, Valeria Belloni e Alessandro Lutri che sono stati anche i registi dello spettacolo e ne hanno realizzato le scenografie.

Lucchesia Viaggi per i Vostri Viaggi affidatevi all'esperiori Largo Roma, 12 - BARGA

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

Largo Roma, 12 - BARGA -Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

EXPO MILANO 2015: Scegliete il Giorno Ideale per visitare questa bellissima esposizione "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"

www.lucchesiaviaggi.com ILVIAGGERE Sardegna, esclusiva 2015...

Villaggi 5 Stelle Delphina, scopri gli 8 Fantastici Hotel Villaggi 3 o 4 Stelle, Speciali Sconti con Nave e Bimbi GRATIS

Alcune proposte in Bus...

Maxi Crociera, Giglio, Elba, Montecristo, 21 giugno e 18 luglio, € 95 - Spa Day Abano Terme, 28 giugno € 75 -Napoli, Isola di Capri & Amalfi - 31 maggio/2giugno, € 373 - Week-end sulle Dolomiti, ad un passo dal cielo 13-14

Gite da Barga...

Padova e gli Scrovegni, € 80, 2 giugno (Un. Pastorale); Ravenna € 355, dal 21 al 24 Aprile (Ist. St. Lucchese);

Noleggio pullman, auto Visti e assicurazioni di viaggio Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero Biglietteria eventi sportivi e concerti

WELCOMETRAVEL

I nostri servizi...

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Pacchetti Viaggi

Novità: biglietteria ferroviaria c/o Stazione di Mologno (tel. 0583 723071) Le nostre Crociere Costa...

Costa Deliziosa, (con trasferimento al porto di Venezia), € 1135 a persona (5 Luglio 2015) Costa Diadema, (Mediterraneo) da € 780 a persona (26 settembre/3 ottobre 2015)

Sposi: Vi aspettiamo per un viaggio da sogno, liste nozze innovative con quote speciali e omaggi

Il bello ed il buono di Barga in mostra con Unitre

BARGA – Una mostra interessante e piacevole da vedere quella realizzata dagli studenti del corso di pittura di Unitre Barga, giunti ormai al terzo anno accademico. Un omaggio a Barga ed ai suoi angoli e scorci più caratteristici, ma anche all'essenza che si respira vivendo le vie e le carraie del centro storico, i suoi monumenti e le sue chiese.

Il tutto prendendo spunto dalle foto altrettanto artistiche realizzate in questi anni su Barga dai due fotografi locali Pier Luigi Tortelli e Paolo Marroni e sviluppando da queste tanti quadri, seguiti in questo percorso, sviluppato peraltro con stili diversi dai docenti Chris Bell e Emanuele Biagioni.

Così la mostra che dal 4 al 12 aprile si è tenuta nell'atrio di Palazzo Pancrazi.

Lo stile dei due maestri che seguono da tre anni a questa parte allievi artisti di tutte le età, ma accomunati da una grande passione per l'arte, si ritrovava molto nelle opere in mostra, con la ripresa più fedele delle linee e delle suggestioni delle immagini per gli allievi seguiti da Biagioni e la ricerca dell'astrazione e dell'ispirazione per gli allievi seguiti da Bell.

Accanto alle opere realizzate, anche le immagini da cui gli arti-



sti hanno preso spunto, a formare insieme una bella esposizione di opere pittoriche e fotografiche sul bello di Barga.

Dopo molti anni torna a Filecchio il palio dei Rioni

FILECCHIO – Torna un evento della tradizione del paese di Filecchio. Dopo anni di assenza verrà infatti rispolverato il Palio filecchiese, manifestazione nata nel 1966, ma ormai assente da diversi anni.

L'iniziativa è stata lanciata da Alessandro D' Alfonso (presidente del G.S. Fratres Filecchio) che ha voluto che questa tradizione riportasse lustro a tutto il paese, così come in passato.

Con un "consiglio dei saggi" (un delegato per ogni rione) nella sala parrocchiale e alla presenza di molti paesani, è stato presentato nelle settimane scorse il nuovo corso del Palio al quale parteciperanno i rioni San Maurizio (comprendente gli abitanti di Pedona, Menchi di sotto, Menchi di sopra, Martelli, Vicari e Stolfi), San Nicolao (con i contradaioli di Giannini, Chioi, Bardani, Fanale, Cestoni e San Nicolao), Seggio (con i residenti a Seggio Basso, Seggio Alto, Tarassi e Trine). Lo scopo della manifestazione è quello di valorizzare i principi di socializzazione in cui Filecchio è maestro. In una estate già ricca di avvenimenti come il mini criterium podistico toscano a giugno, il torneo di pallavolo a luglio, e la marcia del trofeo podistico lucchese, tutti organizzati dal G.S. Fratres Filecchio e misericordia di Loppia-Filecchio, troverà così spazio anche la riscoperta di quei giochi goliardici arricchiti da quel giusto pizzico di campanilismo, che in passato hanno caratterizzato il Palio: giochi della tradizione, ma anche più moderni e impegnativi, balletti e una sfilata dei rioni con la partecipazione di giovani e adulti per una aggregazione totale.

Il via sabato 6 giugno con la sfilata di presentazione del palio, dopodiché appuntamento infrasettimanale fino alla chiusura della prima edizione sabato 22 agosto, quando il rione più bravo riceverà il vessillo del palio che potrà custodire fino all'anno successivo.

Vincenzo Passini





La chiesa di San Maurizio a Pedona

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Capo Redattore: Maria Elena Caproni

Redazione: Nicola Boggi, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, David Sesto, Ivano Stefani.

Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it **Traduzioni:** Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: CONMECOM di Marco Tortelli

Stampa: Nova Arti Grafiche srl, Signa (FI)

Autorizzazione n. 38 Tribunale di Lucca in data 6 giugno 1949, n. 46054 C.C.I.A. Iscrizione al R.O.C. (Registro operatori Comunicazione) n. 14871

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA €27,00EUROPA €32,00AMERICHE €42,00AUSTRALIA prioritaria €47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile per consentire esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

DA ANNAMARIA A FORNACI PIZZA A VOLONTÀ



FORNACI - C'è una nuova avventura commerciale nel dinamico mondo del Centro Commerciale Naturale di Fornaci di Barga. Dal 15 marzo scorso ha infatti aperto i battenti in via della Repubblica, 271, la pizzeria "Pizza & Party" di Annamaria Casotti, che molti ricorderanno in questi anni impegnata al banco del Bar Sport di Barga dove si è guadagnata stima ed affetto da parte degli avventori. Adesso Annamaria ha deciso di mettersi in proprio e lo ha fatto inaugurando questa pizzeria. Il locale propone un'ottima pizza cotta al forno a legna anche da asporto, panini di vario genere adatti anche ai gusti vegetariani, ma non mancheranno anche altre interessanti novità in futuro, come la preparazione di cibi adatti per persone con problemi di intolleranza al glutine e celiachia.

La Pizzeria è aperta tutta la settimana con chiusura il Martedì.

Potete rivolgervi ad Annamaria, che si avvale della preziosa collaborazione della sua spalla destra Yllovis chiamando il numero 0583-708405, ordinando tutte le prelibatezze offerte.

NOVITÀ COMMERCIALI

MOMENTO DI...VINO È stato inaugurato domenica 30 marzo il nuovo locale "Momento di...vino", gestito da Eleonora Guarini e Alina Daniela Dimitru. Un posto fresco e giovane che si affaccia sul piazzale del Fosso a Barga dove fermarsi a bere un buon bicchiere di vino o una birra, gustando buoni e variegati (anche per vegani) panini e non solo.

FISIOMEDIKA Sabato 4 aprile, è stato inaugurato a Barga il nuovo e moderno centro di riabilitazione e fisioterapia Fisiomedika che si trova anch'esso sul Fosso. Titolare, Andrea Giannotti, giovane fisioterapista originario di Gragnanella. Il nuovo studio si trova in via Marconi 24.

IL FORNETTO SUFFREDINI Un pezzo di storia fornacina torna in auge. Sabato 11 aprile in via Repubblica è stato inaugurato il negozio "Il Fornetto Suffredini", gestito da Emma Suffredini. L'attività è l'ideale proseguimento dello storico esercizio che dal 1957 al 1999 è stato gestito da suo padre Lido, e che nel corso degli anni ha cambiato varie gestioni, fino alla chiusura nell'estate del 2014.

25 ANNI DI STORIA PER IL CENTRO ESTETICO JEUNESSE



BARGA – Celebrare in questi tempi così difficili i venticinque anni di storia, rappresenta per una attività commerciale un importante punto di arrivo, ma anche la solida base su cui guardare al proprio futuro. E rappresenta indubbiamente un evento di cui è impossibile non riportare la cronaca. Per questo raccontiamo volentieri della bella festa che sabato 11 aprile si è svolta al Centro Estetico Jeunesse di Piazzale Matteotti a Barga, per i suoi venticinque anni di attività.

La titolare, Francesca Renucci, ha celebrato questo anniversario con le sue collaboratrici Elisa Santi, Sonia Fini e Francesca Giacomelli, e con lei era presenta anche il marito Luca Fini, tutta la sua famiglia e soprattutto le tantissime clienti di questa apprezzata realtà economica barghigiana che sabato ha celebrato la sua lunga storia. Una storia fatta di tanta professionalità, di tanta passione ed amore per il proprio lavoro, di continuo aggiornamento, di tante proposte e servizi per la propria clientela.

Alla festa delle nozze d'argento del Centro Estetico Jeunesse non è mancata, a sottolineare il particolare anniversario, anche la presenza istituzionale: il sindaco Marco Bonini con l'assessore al commercio Giampiero Passini che hanno consegnato a Francesca una pergamena a ricordo di questo importante traguardo.

Francesca, nell'occasione, ha ringraziato tutti gli artefici di questo traguardo, ricordando in particolare i suoi genitori che sono stati i primi a sostenere la sua avventura di aprire a Barga il Centro Jeunesse. Ha ringraziato poi il marito Luca e naturalmente le sue collaboratrici che nel corso di questi decenni sono entrare a far parte di questa attività contribuendone indubbiamente alla crescita ed all'affermazione. Ed ha ringraziato soprattutto la clientela, principale artefice di questo successo fatto di venticinque anni di attività, per la sua fiducia e la sua preferenza. Con alla fine una promessa per tutti: proseguire con lo stesso amore e la stessa dedizione nella cura e nel benessere di tutti i clienti del Centro Estetico Jeunesse.



NUOVA GESTIONE PER L'HOTEL LA PERGOLA



BARGA – In questa Barga che si prepara all'estate, non mancano di certo le novità per quanto riguarda nuove imprese, nuove attività; molte con lo sguardo rivolto proprio al turismo barghigiano che dalle prossime settimane è destinato a crescere giorno dopo giorno.

Così è per la nuova avventura intrapresa a Barga da due giovani con alle spalle però una lunga esperienza nel settore ricettivo, Martina Lunatici con il compagno Massimo Martinelli. Sono loro ad aver preso in gestione dal mese di febbraio scorso l'Hotel La Pergola di Barga, storica attività aperta sin dal dopoguerra e gestita fino ad ora dalla famiglia Moscardini. L'Hotel La Pergola è la più grande struttura ricettiva barghigiana; conta 22 camere per 44 posti letto, dotate di servizi privati, telefono, wi-fi e televisore lcd. Si trova nella parte nuova del paese, in posizione tranquilla e silenziosa. Vi sono inoltre un piccolo parcheggio privato, un'ampia e luminosa hall con sala-colazioni, spazio per piccoli ricevimenti ed una mansarda attrezzata per riunioni e convegni. Dalla terrazza-solarium si gode inoltre un incantevole panorama del vecchio borgo e delle Alpi Apuane. Ora per questa realtà è arrivata una nuova gestione a conduzione familiare e quindi rinnovata energia ed anche idee nuove e particolare cura per portare avanti questa attività. Martina ha nel curriculum una lunga esperienza maturata nel settore alberghiero e ricettivo ed è oltretutto "figlia d'arte", nel senso che il padre è il prof. Mauro Lunatici, uno dei punti di riferimento per tutto il mondo della scuola alberghiera barghigiana, ma anche figura di spicco nell'organizzazione alberghiera del Ciocco nei decenni scorsi. Come il babbo, Martina nutre un grande rispetto ed una grande attenzione per il suo lavoro e, come Mauro, anche Martina insegna la propria professione negli Istituti Alberghieri della zona. Il suo lavoro l'ha portata in giro per l'Italia in questi anni, ma da quest'anno ha deciso di puntare su Barga. Al suo fianco Massimo, con un passato soprattutto di cucina e ristorazione. Insieme conducono ora l'Hotel La Pergola di Barga con tanto entusiasmo, curando l'accoglienza nei dettagli e nella gentilezza e professionalità. Due giovani che sanno il fatto loro e che hanno voglia di consolidare questo progetto. Barga, il suo turismo, i suoi servizi, non hanno che da guadagnare in tutto questo. In bocca al lupo e buon lavoro a Martina e Massimo.

Per info: Hotel la Pergola – Via S. Antonio – Barga Tel. 0583711239 - www.hotel-la pergola.com - hotel@hotel-la pergola.com



APERTO L'HOSTEL VILLA GHERARDI



BARGA – Barga ha una nuova struttura ricettiva. Economica ma oltremodo accogliente e ben fatta. Ospitata in una villa storica e bellissima. Funzionale e perfettamente in grado di accogliere un turismo giovanile ed anche tradizionale. Quella struttura porta il nome di Hostel Villa Gherardi ed è stata inaugurata il 12 aprile presso la storica Villa Gherardi.

Titolare dell'Hostel Villa Gherardi (13 camere, di cui tre singole e le altre da doppie a triple, tutte dotate di bagno privato ed arredate come un elegante albergo, alle quali si aggiunge un locale camerata attrezzato per il turismo zaino in spalla), il giovane Stefano Orsucci con la sua famiglia a cominciare da babbo Riccardo e mamma Adele. Peraltro non sarà questa l'unica novità di questo 2015 proposta per Barga dalla famiglia Orsucci, visto che sul Fosso, dove fino a qualche mese fa sorgeva la Trattoria Da Riccardo, sabato 9 maggio ha aperto i battenti una birreria davvero speciale in grado di rivolgersi nuovamente proprio al turismo e soprattutto alle esigenze dei giovani.

In bocca al lupo dunque a Stefano e a tutta la famiglia Orsucci e un grazie per tutto quello che fanno per Barga.

RIAPERTO IL BAR GHINI CON UNA NUOVA GESTIONE

CASTELVECCHIO PASCOLI – Dopo tre mesi di chiusura e alcuni lavori di ristrutturazione è riaperto il Bar Ghini, con una nuova gestione e una nuova denominazione "Caffè Diana". Il nome viene da Diana Ragghianti, una ragazza lucchese, barghigiana d'adozione, che ha intrapreso questo impegno, speriamo fruttuoso. Diana è figlia della dottoressa Venezi, già governatrice della Misericordia del Barghigiano.

Il locale, almeno inizialmente, punta forte sulle colazioni, anche per la presenza in zona di numerose attività in crescita; difatti l'apertura è programmata per le sei di mattina. Diana è coadiuvata in questa sua avventura, nei ritagli di tempo, dal marito Massimo, anche perché' c'è da pensare anche al piccolo Marco, il figlio della coppiae il lavoro non manca! Da queste prime settimane il locale sembra essere ripartito col piede giusto. Per questo, a Diana e Massimo, va tutto il nostro incoraggiamento.

Augusto Guadagnini



Allievi nel 72', over 50 oggi... sembra ieri!

BARGA – La squadra allievi del Fornaci, vincitrice del campionato provinciale lucchese nel lontano 72', senza dubbio ha scritto in modo indelebile la storia del calcio giovanile fornacino. Una compagine che fece parlare molto di sé per le qualità tecniche espresse in campo e per i risultati ottenuti. Amici che condividevano il tempo libero, di scuola, di chiesa e che sul campo tramutavano in energia positiva tutta la loro passione per il calcio.

Dal primo all' ultimo, ognuno possedeva il proprio soprannome che ancora oggi in gran parte dei casi li contraddistingue. L'anima, il cuore e la mente che ha marcato l'adolescenza di questo gruppo, ha un nome e un volto che rimarranno scolpiti nella memoria di ognuno: don Lido Batini

A distanza di 43 anni, gli allievi di allora si sono dati appuntamento in una stupenda domenica di aprile presso gli impianti sportivi di via della Crocetta a Barga gestiti dal Neuro (Walter Donati) che con la complicità del Cippe (Vincenzo Passini) e del Pipino (Claudio Marchi), hanno organizzato una rimpatriata che è stata anche commovente. L'Astino (Franco Asti), Bigo (Claudio Capitani), Cecco bozza (Francesco Boggi), Wilma (Ivo Porta), Pelle (Fabio Pellegrini), Biondo (Marco Galleni), Albe (Alberto Nutini), Prosciutto (Mauro Bertozzi), Poppy (Maurizio Bacci), Sofia (Maurizio Paoli), Stoppino (Patrizio Giovannelli) e i dirigenti accompagnatori ufficiali Vezio (Vezio Masotti) e Pissata (Raul Suffredini) sono arrivati alla spicciolata ma con l'ansia di un bimbo che aspetta un regalo; si sono riabbracciati ripetendo ad ogni abbraccio: "come va?".

Convocati, ma assenti per impegni inderogabili, soltanto il Tuccione (Roberto Cardosi) e Joscky Don Bachi Zucchi (Gabriele Giusti).

Fisionomie mutate ma in tutti lo stesso, immutato, affetto che ha contraddistinto il legame di quei ragazzi che oggi sono padri di famiglia e che possono orgogliosamente vantarsi di avere avuto un genitore aggiuntivo: don Lido.

B.F. BIAGIONI FEDERICO

MOVIMENTO TERRA e LAVORI STRADALI
PALIFICAZIONI e PALIZZATE
BIOINGEGNERIA



Loc. Montebono - BARGA Tel. 0583 723075 Cell. 347 3806675 biagionifederico@virgilio.it Già... don Lido... In una festa che si rispetti non poteva mancare la sorpresa, ed ecco che il Neuro, il Cippe e il Pipino, all'insaputa di tutti, hanno coronato un desiderio comune: gli allievi del 72' ancora una volta insieme alla loro guida: il Cappe! Nonostante i problemi fisici che gli impediscono di vedere i suoi ragazzi, li ha ugualmente riconosciuti e abbracciati uno ad uno chiamandoli con i soprannomi appropriati. È stato il momento più emozionante della serata accrescendo il mix di gioia e commozione. Per l'amarcord, c'è stata anche una partitella a calcetto per rinverdire i tempi, che il gruppo ha vissuto trionfalmente e poi uno spuntino condito da... "Cappe, ti ricordi quella volta...?".

Quindi l'arrivederci. Sì, perché gli allievi del Cappe si ritroveranno anche l'anno prossimo; con un po' di pancia in più, qualche capello in meno ma tanta voglia di sapere... "come va?".

V.P.



La formazione degli allievi del Fornaci lauretasi campione provinciale nel 1972: come sono oggi e come erano allora

Dovungue e Dintorni Viaggi



Via P.Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804

Vieni a trovarei!

FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica 125
tel. 0583 709225 / fax 0583 75756 - info@dddovunqueedintorniviaggi.com

super offerte per l'estate 2015

...ti aspettiamo in agenzia!

Pioggia di oro e argenti per il Goshin-Do

FIRENZE – Domenica 26 aprile presso il palazzetto Extraforum di Prato si è tenuto il "Trofeo Toscana di primavera" una gara interregionale di Karate, con le specialità di Kata e Kumite. C'era anche il Goshin-Do Karate di Barga che con sei atleti presenti ha fatto bottino pieno.

Oltre quattrocento atleti si sono alternati sui quattro tappeti messi a disposizione dal Comitato Regionale Toscano; la mattina è stata dedicata ai Kata e per il Goshin-Do Barga (che partecipava con soli due atleti) non sono mancati i risultati: Alessandro Nardi e Gianluca Tognarelli si sono rispettivamente aggiudicati oro ed argento.

Gli incontri del pomeriggio dedicati al Kumite si sono protratti fino alla sera e anche in questa specialità non è mancata la squadra di Barga con quattro atleti che ancora una volta hanno brillato e non poco. Hanno infatti conquistato l'oro Elena Corazza, Alessandro Rossi, Anacleto Rossi e Lanfranco Orsi.

Non è finita. Sabato 2 Maggio al Palazzetto dello Sport di Quiliano (Savona) si è svolto il 3° Campionato Nazionale Master, gara di Kata e Kumite individuale. Qui il Goshin-Do, con Alessandro Nardi nei Kata Master E +5 (nonostante una brutta distorsione alla caviglia) ha conquistato grazie alla sua determinazione la finale.



Nardi alla fine si è classificato secondo, dietro al campione Walter Battiston imbattuto da anni. Complimenti a tutti gli atleti.

Nuovi piazzamenti nell'atletica

BARGA – Meglio di così non poteva andare per il Gruppo Marciatori Barga, al debutto domenica 29 marzo nella fase regionale per le categorie cadetti/e (14-15 anni).

Viola Pieroni, anzitutto, ha colto con un lancio strabiliante il minimo per i campionati nazionali nella specialità del lancio del disco vincendo nettamente la gara con la misura di 29.61, piazzandosi tra l'altro al secondo posto nelle graduatorie nazionali.

Isabella Bertoncini ha poi completato il podio nel disco col terzo posto, nonostante abbia da poco ripreso gli allenamenti, mentre Michela Casci ha ottenuto un bel quinto posto lanciando il giavellotto a 20.15, record personale.

Per finire col settore femminile buone prove nei 2000 per Clarice Gigli e negli 80 per Sofia Mori che hanno realizzato i propri record personali, con la prima che ha preso confidenza con una distanza ancora sconosciuta.

Per i ragazzi da segnalare che su cinque gare sono stati siglati ben quattro migliori prestazioni personali con Simone De Luca a 10.9 sugli 80 e 4.71 nel lungo, Sebastian Giunta, atleta molto eclettico, alle prese stavolta col peso (9.54 sesto) e col lungo mentre infine debutto assoluto per Federico Marchi che si comportato onorevolmente nel getto del peso.

Molto bene anche lo scorso 12 aprile quando il Gruppo Marciatori Barga è stato impegnato su due fronti: a Lucca dove era in programma la prima prova di Coppa Toscana ragazzi/e (12-13 anni) e ad Aulla per il CDS cadetti/e (14-15 anni). I ragazzi barghigiani a Lucca hanno addirittura vinto la classifica a squadre del raggruppamento comprendente le province di Lucca, Massa, Pistoia e Prato, con risultati individuali che hanno fatto impallidire la concorrenza. Idea Pieroni merita la copertina avendo vinto il salto in alto con la strepitosa misura di 1.46, attualmente terza nelle graduatorie nazionali, con convincenti prestazioni anche nel peso (seconda) e nei 60 ostacoli. Nel getto del peso addirittura podio GMB con Idea seconda, Giorgia Rocchi ter-



za, Daiana Parducci quinta e settima Chiara Mariani. Ottime poi nell'alto Ginevra Biagioni (1.20), Alessia Notini, Valentina Pieroni e Chiara Del Checcolo. Nel peso buone misure per Marta Motroni, Chiara Luti e Sofia Landi, mentre negli ostacoli prestazioni super per Federica Notini e Arianna Tonarelli. Per il settore maschile si è messo in evidenza Manuel Casci con lusinghiere prove nel lungo e nel vortex mentre Stefano Lanciani, Luigi Haiashida, Costanzo Gigli e Cesare Gigli hanno debuttato ottenendo le loro migliori prestazioni. Ad Aulla invece seconda prova del campionato di

società per cadette e cadetti e, come da piacevole abitudine, diversi nostri atleti protagonisti delle gare con la vittoria nel getto del peso di Viola Pieroni, il secondo posto al debutto nel salto triplo per Sebastian Giunta che è arrivato anche al terzo gradino nel salto in alto (entrambi records personali) e il terzo posto nel lancio del martello per Isabella Bertoncini. Ottimi poi anche Gian Luca Togneri quinto nel disco, Gian Luca Toni nel giavellotto, Federico Marchi sempre nel disco e Michela Casci (primo anno di categoria) nel peso e nel martello.

Luigi Cosimini



La Nardini, antica fabbrica di liquori è nata a Barga intorno al 1890. Da allora ha sempre indirizzato la sua produzione sulla qualità dei prodotti. Produce liquori divenuti famosi, come il rinomato **Leone 70**, speciale per punch bianchi e al caffè.

Inoltre presenta una vasta gamma liquori dolci e secchi. Tradizione ed esperienza della sua produzione si fondano su un unico risultato: la **QUALITÀ**

Loc. Loppora - Fornaci di Barga (LU) - Tel. 0583 709001 - 709312

nardini@nardiniliquori.com :: www.nardiniliquori.com

CALCIO.

Terminati i campionati

BARGA – Cammini e finali perlopiù diversi per le squadre dilettantistiche barghigiane impegnate nei campionati di Seconda e Terza Categoria.

Partiamo dal Barga che domenica 3 maggio dopo un cammino davvero importante nella stagione regolare e l'accesso ai playoff, ha infranto le sue speranze di promozione in Prima Categoria proprio nella semifinale playoff, perdendo per 2-1 contro il Fornoli. Ai ragazzi di mister Nardini bastavano due risultati su tre per staccare il biglietto per la finale mentre gli ospiti erano obbligati ad un solo risultato, la vittoria, e purtroppo per i nostri portacolori il verdetto finale è stato proprio questo.

Per il Barga un K.O. doloroso, primo fra tutti ad essere deluso l'allenatore Enrico Nardini e il suo staff tecnico: Catoni, Raffaelli e Wurach. Comunque non è il momento di piangersi addosso, ma di programmare il futuro, voltare pagina tutti insieme e ricominciare. Ci sarà tempo per rifarsi la prossima stagione.

In Seconda Categoria è finita con una salvezza conquistata senza grossi patemi l'avventura del Fornaci che ha concluso la stagione regolare in una zona tranquilla della classifica. Con il serio impegno di voler salire qualche gradino in più nella classifica il prossimo anno.

Male invece per il Sacro Cuore che non è riuscito ad invertire un cammino negativo partito già a inizio campionato. Per la formazione biancoceleste l'avventura quindi proseguirà in Terza Categoria in compagnia dei "cugini" del Filecchio che peraltro giocano sullo stesso campo di Ponte all'Ania.



A proposito di Filecchio: la matricola del campionato di Terza chiude la sua stagione con un po' di amaro in bocca, ma anche con tante soddisfazioni. Nonostante la vittoria per 1-0 contro il Massa Macinaia nell'ultima giornata di campionato non è riuscita ad accedere alla fase finale dei playoff di terza categoria. La squadra termina comunque il suo primo campionato al sesto posto finale ma quel che conta è il bilancio generale di questo primo anno nel mondo dei dilettanti, che ha regalato tante emozioni ai molti sostenitori. È stato quindi comunque un successo perché la formazione gialloverde ha fatto parlare bene di sé fino al termine del torneo. Ora il Filecchio Fratres calcio si sta già attrezzando a livello societario per regalare, se possibile, ancora dei momenti felici a tutti i filecchiesi.

La carica degli 800 alla "Conosciamo San Pietro in Campo"

SAN PIETRO IN CAMPO – Più di 800 i partecipanti alla edizione numero 23 della Marcia podistica non competitiva "Conosciamo San Pietro in campo" organizzata dal Comitato Paesano della attiva frazione del comune di Barga. Non record, ma poco ci manca per il numero di coloro che hanno preso parte a questo bell'appuntamento svoltosi il 19 aprile scorso e che dà la possibilità di conoscere tanti bei luoghi del comune di Barga, dalle coste di Albiano e Sommocolonia, fino agli angoli più nascosti che circondano il paese di San Pietro in Campo, in mezzo ad alberi in fiore e campi.

Perfetta come sempre l'organizzazione del Comitato, con diversi punti ristoro ed un bel pacco premio per tutti i partecipanti, ricevuti alla fine del percorso presso il Circolo CSAIN di San Pietro in Campo.

Per la cronaca e per la storia il gruppo podistico più numeroso è stato quello dei Ribelli di San Pietro in Campo con 83 partecipanti, seguiti dal Gruppo podistico di San Pancrazio (65), dai Donatori di Sangue di Gallicano (63) e dal Gruppo di Bolognana (51).

In totale sono stati 36 i gruppo podistici che hanno preso parte alla manifestazione.



